

CICLO DI SEMINARI DI INTRODUZIONE ALLA ECO-INNOVAZIONE E ALLA GREEN-ECONOMY, NEL CONTESTO DELL'INNOVAZIONE CONTINUA E DEI PROGRAMMI EUROPEI DELLA RICERCA.

Unioncamere Emilia-Romagna, in collaborazione con CRIT Research™, organizza un percorso formativo di 3 seminari di introduzione alla eco-innovazione e alla green-economy. I seminari sono rivolti alle imprese emiliano-romagnole che intendono sviluppare capacità di produrre e introdurre innovazione di prodotto, di processo e di business, quale fattore critico di successo e competitività.

Ogni giornata avrà un focus specifico:

1. La Green Economy (26 febbraio 2014)
2. L'Innovation Management (5 marzo 2014)
3. Il Programma di ricerca e sviluppo dell'UE - Horizon 2020 (13 marzo 2014)

La partecipazione al percorso formativo è gratuita, previa iscrizione da effettuarsi mediante la compilazione del modulo di adesione disponibile nel sito di Unioncamere Emilia-Romagna www.ucer.camcom.it entro il 21 febbraio. I seminari si svolgeranno di mattina con orario 9-13 presso la sede di Unioncamere Emilia-Romagna in Viale Aldo Moro 62 a Bologna. Nel pomeriggio sarà possibile realizzare incontri one-to-one con i relatori per ulteriori approfondimenti.

Per informazioni:

Laura Bertella – Stefano Lenzi

Unioncamere Emilia-Romagna

Tel. 051 6377045/037

e-mail laura.bertella@rer.camcom.it, stefano.lenzi@rer.camcom.it

1) PROGRAMMA 26 febbraio 2014 ore 9-13 GREEN ECONOMY

Nel primo workshop formativo si illustrerà il fenomeno Green Economy, che è inevitabilmente destinato a condizionare il contesto sociale locale, la politica internazionale e l'economia globale.

Il significato della Green Economy sarà letto e collocato nel contesto manifatturiero tipico della regione ER, introducendo il concetto di Eco-innovazione dallo sviluppo di nuovi prodotti (aspetto più difficile e marginale, anche se potenzialmente più redditizio) alla migrazione dalla brown-economy alla green-economy (aspetto più legato alla cultura e alle competenze distintive delle imprese regionali, nonché al loro naturale mercato di sbocco; quindi a più alto impatto di "tenuta di sistema").

Sarà poi introdotto il concetto di Life-Cycle Assessment (LCA) con tutte le sue implicazioni operative e di gestione.

RELATORI

Johanna Ronco, Senior Technologist CRIT Research™

Paolo Masoni, Responsabile Laboratorio LECOP - Unità operativa LEI - ENEA

Alessandro Avallone, TUV Italia

Marco Casagni, Responsabile Unità Trasferimento Tecnologico ENEA

Bruno Zauli, Responsabile R&D SACMI Sc

Roberto Lazzarini, Direttore Tecnico CARPIGIANI SpA

ARGOMENTI TRATTATI

- 1. L'eco-innovazione, una sfida e un'opportunità per le imprese**

2. Esempi di strumenti per eco-innovare prodotti e processi

- Introduzione all'Ecodesign e al Life Cycle Assessment (ENEA)
- La gestione dell'energia all'interno delle aziende: la ISO 50001 (TUV)
- Eco-innovare l'impresa grazie al trasferimento tecnologico (ENEA)

3. Esempi di buone pratiche di eco-innovazione nelle imprese

- L'eco-innovazione negli impianti di produzione (Testimonianza SACMI)
- Esempio di impiego dell'LCA, (Testimonianza CARPIGIANI)

Incontri one-to-one: h. 14-16 per ulteriori approfondimenti e momenti di confronto.

2) PROGRAMMA 5 marzo 2014 ore 9-13 INNOVATION MANAGEMENT

Innovare è un fattore critico di competitività e successo. In questo contesto il processo di gestione dell'innovazione aziendale sta assumendo un'importanza sempre maggiore. L'innovazione tecnologica diventa il risultato di una programmazione e di un processo di controllo, cioè della messa a punto della strategia tecnologica aziendale e dell'introduzione di un processo di Innovation Management adeguato.

Nel corso del seminario saranno trasmessi i modelli, gli strumenti operativi e le best practice che servono per agire consapevolmente nel contesto della gestione dell'innovazione.

Alcune testimonianze aziendali forniranno il punto di vista diretto di chi ha sperimentato concretamente alcuni degli strumenti che saranno presentati nel corso della giornata.

RELATORI

Roberto Pelosi, Amministratore Delegato CRIT Research™

Michele Frascaroli, Direttore Tecnico CRIT Research™

Giorgio Tarozzi, Direttore Tecnico HW SW IMA Active Division, Direttore LIAM (Laboratorio Industriale Macchine per il packaging)

Antonio Gambigliani Zoccoli, Ufficio Tecnico Caprari SpA

ARGOMENTI TRATTATI

1. Introduzione all'Innovation Management

- L'innovazione tecnologica
- I modelli di innovation management
- Gestione dell'innovazione e sviluppo prodotto
- La conflittualità aziendale fra ricerca e sviluppo
- L'esponenzialità della produzione scientifica e dell'offerta tecnologica
- La proprietà intellettuale come spazio di azione libera per innovare in sicurezza
- L'innovazione "aperta"
- La strategia tecnologica aziendale

2. Esempi di strumenti per generare innovazione e gestirla

- La raccolta e gestione delle idee
- Problem solving e innovazione (Triz, brainstorming, trial and error, mind-mapping, ecc.)
- Technology scouting e corporate foresight, come individuare e monitorare le mie tecnologie di domani
- Open e collaborative innovation, come trovare e coprire le competenze che non ho, come creare reti di scambio e collaborazione per l'innovazione

- I rapporti con le università e gli enti pubblici di ricerca (EPR), come interagire proficuamente, cosa chiedere e cosa non chiedere

3. Esempi di buone pratiche nelle imprese

- Gestione dell'innovazione e generazione delle idee (Testimonianza Caprari)
- Collaborative innovation, (Testimonianza Laboratorio LIAM)
- Scouting Tecnologico (Testimonianza IMA)

Pausa Pranzo: h. 13-14

Incontri one-to-one: h. 14-16 per ulteriori approfondimenti e momenti di confronto.

3) PROGRAMMA 13 marzo 2014 ore 9-13 HORIZON 2020

Se si ha una visione del futuro della propria azienda, supportata da una adeguata strategia (tecnologica) aziendale e si è dotati di un processo di gestione dell'innovazione, allora ci si può – e deve – preparare a cogliere le opportunità offerte dal nuovo programma di ricerca dell'UE, Horizon 2020, che sarà operativo per il prossimo settennio, con una dotazione di oltre € 70 miliardi per finanziare ricerca industriale e sviluppare innovazione per creare valore nei prodotti e nei servizi per il mercato globale.

Il workshop formativo intende inquadrare il programma Horizon 2020 e le modalità di partecipazione (come ci si informa sulle call e come si compila una domanda). Tuttavia, la maggiore enfasi sarà posta su come una azienda deve prepararsi ed agire per partecipare a questa competizione; quali obiettivi deve prefiggersi, come coordinarli ed armonizzarli con la propria strategia tecnologica aziendale, cosa aspettarsi e cosa chiedere ai partner, dove trovare quelli “giusti” per l'azienda, quali sono i luoghi dove esprimere le proprie potenzialità, come capire quelle degli altri e scoprire opportunità inaspettate.

RELATORI

Enrico Callegati, R&D Fund Raiser CRIT Research™

Giancarlo Micheletti, Senior Technology Officer DATALOGIC SpA

Claudio Delrio, Fundraising manager Re-Lab Srl

Giuseppe Lucisano, Responsabile Finanziamenti alla Ricerca Gruppo SCM e Valutatore per la Commissione Europea nel VII° Programma Quadro

ARGOMENTI TRATTATI

1. Introduzione a H2020

- La struttura di H2020: sottoprogrammi e relativi strumenti applicativi
- Come coniugare la propria strategia tecnologica aziendale ai programmi europei, cosa aspettarsi per non rimanere delusi o carichi di impegni inutili e come organizzarsi per trarne il massimo profitto
- I luoghi e le modalità di definizione dei contenuti dei programmi, dove portare le proprie priorità
- I luoghi da frequentare, dove conoscere gli obiettivi dei diversi soggetti e incontrare i potenziali partners
- Cosa bisogna avere chiaro per partecipare ad una domanda (call) e come scegliere il proprio ruolo nel partenariato
- Il ciclo di vita di una proposta
- Le caratteristiche operative ed economico-finanziarie di un progetto europeo e l'impatto sull'azienda.

2. Esempi di programmi e strumenti

- Industrial Leadership – factory of the future
- Industrial Leadership – ICT, NMP
- Industrial Leadership – SPIRE, sustainable process industries
- Societal Challenges – Eco-innovation, dove ritrovarlo nei diversi programmi
- Strumenti e programmi per le PMI

3. Esempi di buone pratiche nelle imprese

- Leader o follower? ICT-leader (Datalogic)
- L'esperienza di una PMI (Testimonianza Re-Lab)
- Dall'impresa alla valutazione dei progetti (Testimonianza SCM)

Incontri one-to-one: h. 14-16 per ulteriori approfondimenti e momenti di confronto